



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero di registrazione (REACH)

non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

per l'utilizzo nel tracciamento elettrico e in una varietà di altre applicazioni per facilitare il trasferimento del calore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Thermon Europe B.V.
Boezemweg 25
2641 KG Pijnacker
casella postale: 205
2640 AE
Olanda

Telefono: +31 15 3615 316

Fax: e-mail: info@thermon.com

Sito internet: www.thermon.com

e-mail (persona competente)

SDS@thermon.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.2	corrosione/irritazione cutanea	Cat. 2	(Skin Irrit. 2)	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Cat. 2	(Eye Irrit. 2)	H319

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16.

Informazioni supplementari sui pericoli

I pericoli derivanti da questo prodotto si manifestano prevalentemente quando il prodotto è in uno stato non polimerizzato. Una volta indurito, il composto non è pericoloso. Tuttavia, la polvere che può scaturire da disturbi meccanici può essere pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza

Attenzione

Pittogrammi

GHS07





Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - reazione

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	wt%	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	Nr CAS 1344-09-8 Nr CE 215-687-4	25 - < 50	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H335	

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. - Sciacquare la pelle/fare una doccia.



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

il prodotto non è combustibile, coordinare misure antincendio nelle zone circostanti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente. Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- **Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

Sostanze o miscele incompatibili

Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da acidi forti, soluzioni alcaline, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti. Composti di ammonio.

Altre informazioni da tenere in considerazione

- **Disposizioni relative alla ventilazione**

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

7.3 Usi finali specifici

Irrilevante.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

- **DNEL pertinenti dei componenti della miscela**

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	DNEL	1,59 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	DNEL	5,61 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

- **PNEC pertinenti dei componenti della miscela**

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	PNEC	7,5 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	PNEC	1 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	PNEC	348 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	PNEC	7,5 mg/l	organismi acquatici	acqua	continuo



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale. (EN 166).

Protezione della pelle

• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

• tipo di materiale

NR: gomma naturale, lattice

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Filtro antiparticolato (EN 143). P3 (filtra almeno il 99,95% delle particelle aeroportate, codice cromatico: bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido (pasta)
Colore	nero
Odore	caratteristico

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	11
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	214 - 216 °C
Punto di infiammabilità	non determinato
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)
Limiti di esplosività	non determinato
Tensione di vapore	156 mmHg a 61,5 °C
Densità	non determinato
Densità relativa	Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.
La/le solubilità	non determinato



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log KOW)	Questa informazione non è disponibile.
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Viscosità	non determinato
Proprietà esplosive	nulla
Proprietà ossidanti	nulla

9.2 Altre informazioni

Non è significativo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

L'alta temperatura provoca un effetto di indurimento legato all'utilizzo del prodotto.

Occorre evitare sollecitazioni fisiche che possono indurre una situazione di pericolo

urti violenti

10.5 Materiali incompatibili

il composto non polimerizzato si trasforma in gel generando calore se miscelato ad acido. Il composto può reagire con i sali di ammonio dando luogo ad ammoniaca. Il composto può reagire con i residui di zuccheri dando luogo a monossido di carbonio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Il composto può decomporsi se mescolato ad acidi e rilasciare acido silicico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

• Tossicità acuta dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	orale	LD50	3.400 mg/kg	ratto

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Altre informazioni

I pericoli derivanti da questo prodotto si manifestano prevalentemente quando il prodotto è in uno stato non polimerizzato. Una volta indurito, il composto non è pericoloso. Tuttavia, la polvere che può scaturire da disturbi meccanici può essere pericolosa. Una volta indurito, il composto è non pericoloso. Il taglio, la macinazione, lo schiacciamento o la perforazione del composto indurito può generare polveri contenenti silice, grafite, e/o coloranti inorganici. La polvere può irritare il naso, gola e le vie respiratorie. A seguito di un'esposizione oltre i limiti previsti possono verificarsi tosse, starnuti, dolore toracico, disturbi della respirazione, infiammazione delle mucose e febbre simil-influenzale. Eventuali patologie respiratorie preesistenti possono aggravarsi in presenza di polveri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	LC50	1.108 mg/l	pesce	96 ore
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	EC50	1.700 mg/l	invertebrati acquatici	48 ore
Silicic acid, sodium salt (MR >2,6 <3,2)	1344-09-8	ErC50	>345,4 mg/l	alga	72 ore

Biodegradazione

Le principali sostanze della miscela sono facilmente biodegradabili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo materiale non è persistente nei sistemi acquatici. Ha un pH elevato (non diluito e/o non neutralizzato) che risulta altamente nocivo per la vita acquatica. Il materiale diluito si depolimerizza rapidamente producendo silice disciolta (non distinguibile dalla silice naturale disciolta). Non contribuisce al BOD. Questo materiale non è bio-accumulabile tranne nelle specie che utilizzano la silice come materiale strutturale come le spugne silicee e le diatomee. L'aggiunta di silice disciolta in eccesso oltre le concentrazioni limite non stimola la crescita di popolazioni di diatomee. Né la silice né il sodio danno luogo a una bioconcentrazione degna di nota nella catena alimentare.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

L'alcalinità di questo materiale avrà un effetto locale sugli ecosistemi sensibili ai cambiamenti del pH.

Potenziale di perturbazione del sistema endocrino

Nessun componente è elencato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | | |
|------|--|---|
| 14.1 | Numero ONU | (non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto) |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | irrilevante |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| | Classe | - |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | irrilevante |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose) |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Non ci sono informazioni supplementari. | |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | |
| | Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse. | |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

• Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nessun componente è elencato.

• Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)

Nessun componente è elencato.



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**

Nessun componente è elencato.

- **Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque**

Nessun componente è elencato.

- **Precursori di esplosivi, che sono soggetti a restrizioni**

Nessun componente è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labeling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
Skin Corr.	corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	irritante per la pelle
STOT SE	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

THERMON Heat Transfer Compound Grade T-3

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 23.02.2016

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute/pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H315	provoca irritazione cutanea
H319	provoca grave irritazione oculare
H335	può irritare le vie respiratorie

Clausola di esclusione di responsabilità

I dati vengono forniti in buona fede e si basano sulla nostra conoscenza attuale. Tali dati hanno lo scopo di descrivere il composto relativamente a precauzioni di sicurezza appropriate. Tali informazioni non vanno intese come specifiche di prodotto. Con esse non viene fornita alcuna garanzia né esplicita né implicita. Si ritiene che l'igiene industriale e le procedure di trattamento sicure siano generalmente applicabili. Tuttavia, si raccomanda che chi viene a contatto con il prodotto esamini le presenti raccomandazioni nel contesto specifico della destinazione d'uso prevista per stabilire se siano o meno adeguate.